

Oggetto: Premio Nazionale di Poesia LICEO "CURIE" - 3° edizione

Egregio Dirigente

dell' Istituto "Liceo Polivalente P.E. Imbriani Avellino".

Ci preghiamo comunicarLe, tramite l'allegata circolare, gli esiti della 3° edizione del Premio Nazionale di Poesia LICEO "CURIE", a cui ha partecipato l'alunno Cucciniello Mario del Suo Istituto.

La informiamo, inoltre, che la lirica inviata è stata considerata degna di pubblicazione da parte della Commissione giudicatrice e, pertanto, sarà inserita nella speciale Antologia del Premio, edita a cura del nostro Liceo, che raccoglie una selezione delle poesie premiate e di quelle ritenute più meritevoli.

Nel ringraziarLa, unitamente ai docenti coinvolti, per il valido contributo del Vostro Istituto, cogliamo l'occasione per invitare lo studente Cucciniello Mario alla cerimonia di premiazione, che si terrà presso il Liceo "M. Curie" di Meda (MB), sabato 27 maggio 2017 alle ore 15,30.

Cordiali saluti

The image shows an invitation card with a light beige background and a thin black border. On the left side, there is a logo for 'LICEO MARIE CURIE MEDA 1974' featuring a stylized 'M' and 'C' intertwined within a laurel wreath. Below the logo is a small rectangular image of a pink flower with the text 'Tema del concorso: *Quel che mi basta il cuore*' and 'Scuola di: *AGLI ALUNNI E Docenti laureati in Lettere e in Scienze della Lettera e della Letteratura*'. At the bottom left of the card, it says 'Progetto grafico a cura di: *Giuseppina*'. The main text on the right is centered and reads: 'Il Liceo Scientifico-Classico-Linguistico "Marie Curie" di Meda invita alla Cerimonia di Premiazione del *Premio Nazionale di Poesia Liceo "Curie"* III edizione e al *Concerto dell'Orchestra del Liceo* diretta dal maestro **Sergio Vecerina** **Sabato 27 maggio 2017, ore 15.30** presso l'Aula Magna del Liceo'. At the bottom, it states: 'Nel corso della Cerimonia sarà presentata la **Antologia del Premio**'.

Poesia raccolta nell'antologia

Quel che più lieta il cuore

Cantan gli uccelli al mattino nell' aria leggera
nei boschi e nei borghi, cantando sereni
allietano quei cieli pien di pensieri.

Cantan ai viandanti, ai loro cuori,
parlando di sogni e di amori:
son le guide celesti, sono le stelle e la bianca Regina,
che ispirano i versi e le rime.

Cantan gli amanti nel dolce tramonto,
lieti e sereni vivon le ore
e il tempo che passa
non divider potrà quel che l'amore unì.

Cantan i fanciulli nei teneri occhi, con i sogni beati,
dalla madre una lacrima cade
pensando a quei sogni al fato lasciati
e ad un mondo di sogni perduti.

Piangeva lontano una piccola barca,
non di gente ricolma ma di ombre in sospiro
che una mano tendevan a coloro
che cantano e cantano ancora.

Canta la gente al dolce risveglio, pensando felici
ai loro vari ed amati mestieri; piange la gente
che il lavoro l' ha perso vagando senza meta
in una vita strana che sempre ci ama.

Canta il cuore or di gioia or di paura,
nell' incerto e nell' infinito giorno;
canta il cuore del buono e del cattivo
di una guerra senza fine che mai nessuno vincerà.

Canta il mio cuore in questo mondo e in questi versi,
lasciatemi cantar quel che più serbo,
quel che più amo e sempre servirò:
la Poesia eterna che illumina la vita.

Mario Cucciniello

Classe V Am

Anno scolastico 2016/2017

Liceo Statale "Paolo Emilio Imbriani"

Con la coordinazione della prof.ssa Santa Capriolo